

Se cresce la Costa Smeralda, cresce la Sardegna: a molti questa equazione non piace (Giorgio Fresu)

Date : 1 Aprile 2019



Nei giorni scorsi è stata presentata l'edizione 2019 del “**Porto Cervo wine & food festival**”. La rassegna apre la stagione negli alberghi “*Marriott Costa Smeralda*”, catena che gestisce, per conto della *Qatar Holding*, i quattro hotel smeraldini più esclusivi.

Questo appuntamento internazionale, giunto all'undicesimo anno, sarà caratterizzato da novità e numeri record. Non a caso gli alberghi hanno già registrato il tutto esaurito per i giorni della manifestazione, che si svolgerà a metà maggio. Nel dettaglio, si è stipulata una collaborazione attraverso la partnership con il *Miami e il New York wine and food festival*: due tra le maggiori **rassegne enologiche** al mondo. Inoltre, è stata stretta una collaborazione con **Alessandro Torcoli**, editore di *Civiltà del bere*, che sarà il consulente per i contenuti della manifestazione. Settantacinque produttori, fra aziende legate al food e cantine, rappresenteranno la cornice dei principali punti di richiamo per gli operatori del settore.

In questo quadro, si inserisce il **progetto “Taste of Sardinia”**, attraverso il quale gli chef degli alberghi delle *Marriott* porteranno i migliori prodotti dell'isola all'*Harry's Bar di Londra, Miami, Il Cairo e in Kazakistan*, costruendo una **piattaforma internazionale nel nome delle eccellenze enogastronomiche della Sardegna**. Gli organizzatori parlano di una possibile ricaduta complessiva di oltre *20 milioni di euro* per il territorio. Una voce non certo trascurabile per l'indotto dell'economia sarda.

Ecco perché **se cresce la Costa Smeralda, cresce la Sardegna**. Però a molti, ancora oggi, questa equazione non piace. Eppure, **da questo territorio dipende una grossa fetta dell'economia regionale**. **Arzachena**, comune titolare del sistema ricettivo smeraldino, registra il più alto *pil pro capite della Sardegna*. L'*Aga Khan*, l'inventore del sogno di tanti vacanzieri, voleva rilanciare il *Consorzio* con grandi investimenti, ma le sue idee non sono state prese in considerazione. E nel silenzio generale, compreso quello della *Regione*, è andato via, svendendo persino la sua compagnia aerea,

che, *Alisarda* prima, *Meridiana* poi, oggi *Air Italy*, non sembra intenzionata ad agevolare i Sardi. Anzi...

Giorgio Fresu (da ["Tepilora.info"](http://Tepilora.info))

(sardegna.admaioramedia.it)